Lunedì 23 Ottobre 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 252.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24 per gli altri..... » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Rappresentanti dell'Estrema PER LA PROPAGANDA

Scrivendo sabato sui tanti *Discorsi* preannunciati di eminenti uomini parlamentari, non avremmo giammai immaginato che, nello stesso numero del Giornale, verrebbe pubblicato l'annuncio d'una triplice Conferenza di Deputati radicali, estranei al Friuli, nel capoluogo d'un Collegio friulano.

Credevamo che dopo il Discorso del Deputato di Udine nella Sala Cecchini *inter amicos*, nessun altro Discorso, prima della riapertura del Parlamento, sarebbesi tenuto fra noi. Quindi non poca sorpresa fu la nostra nell'udire che gli onorevoli Guerci, Barzilai e De Marinis jeri a San Daniele, sotto gli auspicj dell'on. Riccardo Luzzatto, avrebbero esposto *le idee dei singoli gruppi, dei quali fanno parte, sulla attuale situazione politica.*

Se i Deputati friulani d'ogni Partito furono ognora parchi di Discorsi, e quasi di questa loro modestia meritano lode, questa è la prima volta che Deputati di altri Collegj vengono tra noi con lo scopo di predicare il Verbo per la propaganda radicale.

Ed il luogo fu bene scelto; anzi soltanto a S. Daniele, di cui sono note le tradizioni democratiche, poteva essere udita con deferenza cordiale la spiegazione delle *idee dei tre gruppi dell'Estrema.*

Noi ancora non abbiamo ricevuto notizie circa la *Conferenza dei tre*; però, sebbene da polemiche gazzettiere anche qui se ne sappia abbastanza, riferiremo, per la cronaca, quanto piacerà a qualche nostro Corrispondente sandanielese di scrivere in argomento.

I tre Deputati pellegrini per la propaganda non ignorano già come su nove Deputati del Friuli, sette appartengono alla Maggioranza della Camera, e da questo fatto possono dedurre come, pur rispettando certi *ideali*, tra noi qualsiasi conato di propaganda, a favore de' Partiti estremi, non muterebbe le opinioni della pluralità.

Anzi, se due fra i nove Collegj sono nella presente Legislatura rappresentati da Deputati ascritti a gruppi radicali, ciò è da attribuirsi a condizioni affatto straordinarie ed a simpatie personali. E pel Deputato di S. Daniele, prevalsero i precedenti patriotici e la valentia su ogni altra considerazione; mentre a facilitare l'elezione del Deputato di Udine, pur uomo di bello e colto ingegno ed oratore facondo, giovò la troppo tarda presentazione d'un Candidato, e non ambizioso, da parte delle nostre sonnecchiose e presuntuose *classi dirigenti*.

Dopo scritto, veniamo a sapere che jeri a S. Daniele si mutarono gli oratori della triplice Conferenza, non avendo potuto intervenirvi gli on. Guerci e De Marinis, bensì il solo on. Barzilai, insieme all'on. Riccardo Luzzatto e all'on. Girardini. =

I MULINI A VENTO PER L'IRRIGAZIONE

Gli antichi mulini a vento per macinare il grano sono scomparsi, cacciati dai progressi dell'industria meccanica; ma l'industria stessa li ha fatti risorgere per un ufficio diverso, che è quello di innalzare e trasportare l'acqua.

Agli Stati Uniti la concessione di un terreno non può esser fatta nello stato in cui il terreno si trova: essa deve portare l'obbligo per il concessionario di provvedere ad irrigarlo, sotto pena di decadenza.

Ora se questo fatto è inconcludente dove l'acqua abbonda, esso è abbastanza oneroso per i terreni aridi, ma essendo obbligatorio ha acuito l'ingegno dei concessionari.

Non avendo corsi d'acqua d'onde cavare dei canali irrigatori, essi provvedono al bisogno colle turbine ad aria, le quali sono nella forma e nel meccanismo la riproduzione dei molini a vento, ma così perfezionati che non hanno bisogno della mano dell'uomo per collocarsi nella direzione del vento e funzionare.

Tutto l'apparato è in ferro, compresa la ruota che fa l'ufficio di turbina; ma invece d'essere applicato ad un mulino, è applicato a delle pompe e a dei pozzi artesiani, dai quali innalza l'acqua e la distribuisce nei vari canali che servono alla irrigazione dei campi.

L'inclinazione della turbina aumenta o diminuisce a seconda della forza del vento, dimodochè la sua velocità è sempre costante, e quando il vento eccede la forza ordinaria, la ruota si colloca automaticamente di fianco, per impedire d'essere investita e rovesciata da una raffica troppo potente.

Negli Stati Uniti si contano ormai oltre seicento mila di queste turbine a vento, e sinora con questo mezzo abbastanza ingegnoso si trasformarono più di quattro milioni di chilometri quadrati di lande deserte in terreni irrigui e coltivati.

La turbina a vento è adoperata poi per tutti gli usi campestri: essa non solleva soltanto e distribuisce l'acqua necessaria per irrigare, ma la fornisce agli abbeveratoi degli animali, e la manda in grandi serbatoi, prima di scaricarla nella campagna, perchè serva a produrre energia elettrica da distribuire o da caricare sugli accumulatori, e questa molteplicità di usi spiega la enorme diffusione che la turbina a vento ha avuto agli Stati Uniti.

La guerra nel Transvaal

NEL NATAL.

Sulla battaglia di Glencoe, perduta dai Boeri, si hanno diffusi particolari, che qui riassumiamo:

Le truppe inglesi, nel campo trincerato di Glencoe, erano state sorprese dal fuoco dell'artiglieria boera. Però, le batterie inglesi entrarono tosto in azione, e sfolgorando quelle nemiche, le ridussero presto al silenzio. Il generale Symons, vista la situazione favorevole, risolvette di ingaggiar battaglia nell'intento di scacciare i boeri dalle loro posizioni, dalle quali riuscivano molesti alle forze inglesi. L'attacco fu brillantissimo. I soldati inglesi si batterono con un ardore ammirabile, sfidando la moschetteria nemica che tempestava con le sue palle micidiali. I fucilieri inglesi rispondevano alle fucilate dei boeri con scariche formidabili che decimavano le file nemiche. I boeri incominciarono a retrocedere, prima passo per passo, poi ritirandosi precipitosamente, incalzati dagli inglesi. Questi, raggiunte le cime delle alture, si gettarono sui fianchi della cavalleria e fanteria boera. Sopraffatti da tanto impeto, i boeri si diedero a fuga disordinata.

Il combattimento durò 8 ore. Si dice che il generale Symons, colpito da una palla boera al basso ventre, sia morto.

Le perdite da parte inglese, in questa battaglia, furono: nell'ufficialità, 10 morti e 22 feriti; e fra i soldati, 30 morti e 152 feriti. Due dei tre battaglioni di fanteria, impegnati nella battaglia, erano stati reclutati in Irlanda. I soldati morti e feriti hanno quasi tutti nomi di famiglie irlandesi.

Il colonnello Symons, che fino ad ora aveva il grado di generale titolare, è stato promosso dalla regina a maggior generale.

Le perdite dei boeri non sono ancora note. Si afferma che essi abbiano circa un migliaio, fra morti e feriti.

I boeri minacciati dai basutos.

Città del Capo, 21. Da Burgersdorp giunse la notizia che 1500 boeri passarono Battulia, con 30 carri, in marcia nella direzione di Nervalsport. Si crede che i boeri temano un attacco da parte dei basutos i quali, a quanto si dice, starebbero raccogliendo considerevoli forze. Per questo motivo l'Orange invia truppe al confine verso il Basutoland.

(Il Basutoland che ha un'area di 10.293 leghe quadrate inglesi ed una popolazione di 578 bianchi e 218.325 indigeni, fin dal 1881 sta sotto il controllo del Governo inglese; è amministrato da capi-tribù indigeni, ma sorvegliati da agenti britannici. *N. d. R.*)

La distruzione delle ferrovie.

Berlino, 21. Il *Lokal Anzeiger* ha dalla Città del Capo che circa un migliaio di boeri stanno accampati lungo il fiume Orange e distruggono le ferrovie.

Un'altra vittoria inglese.

A Glencoe ed a Ladysmith.

Londra, 22. Si ha da Capetown in data odierna che i generali Waite e Frenck, partiti da Ladysmith, incontrarono presso Elandslaagte duemila boeri di cui presero le posizioni.

I boeri abbandonarono grande quantità di effetti, di equipaggiamenti, cavalli e carriaggi.

La cavalleria inglese insegue i boeri; alcuni inglesi rimasero feriti. Mancano particolari.

—

Dispacci da Glencoe pubblicati dai giornali recano che la cavalleria, inviata ad inseguire i boeri sconfitti a Glencoe, la mattina di venerdì scorso, incontrò nel pomeriggio sulla via verso nord un altro forte distaccamento di boeri, che avanzava.

— Si ha da Capetown 21 sera: Si conferma il combattimento di Elandslaagte; i boeri ritiraronsi a Voschbank che verrà attaccato domani.

Un ulteriore dispaccio da Glencoe reca: Le truppe boere, comandate da Joubert, hanno attaccato le trincee inglesi. Credesi che la ferrovia sia stata ristabilita fra Ladysmith e Glencoe.

Tre nuovi monumenti.

Lucera, 22. — Ieri, sulla Piazza del Tribunale, fu inaugurato il monumento a Ruggiero Bonghi, presenti i ministri Baccelli e Salandra, i deputati Pavoncelli, De Nicolò, Maury, Testa, Vollaro, De Lieto, Masci, De Cesare, la vedova Bonghi coi figli, le autorità e le rappresentanze delle associazioni della Stampa, dei sodalizi cittadini, e una folla immensa.

Il Senatore Pessina pronunciò il discorso inaugurale.

—

All'inaugurazione del monumento all'ammiraglio Cottrau, nel Cimitero di Napoli, presenziarono l'ammiraglio Gonzales, l'ammiraglio Accinni, numerosi altri ufficiali della marina, rappresentanze dell'esercito e del Municipio.

La commemorazione fu tenuta dall'ammiraglio Accinni. Parlò anche un operaio, dell'arsenale, inneggiando alla memoria di colui che fu padre degli operai.

—

A Schio, con l'intervento di moltissime società operaie, fu inaugurato un monumento all'illustre Senatore Alessandro Rossi, vero benefattore del suo paese. Parlarono: il conte Pulè, il comm. Giovanni Rossi, l'operaio Calza, il sindaco cav. Mistrorigo, l'on. Toaldi.

Una ferrovia colossale.

La transiberiana, quasi ultimata dalla Russia, e la transafricana, in parte costruita ed in parte progettata da Cecil Rhodes, ha svegliato lo spirito di emulazione degli ingegneri americani.

Questi alla loro volta hanno preparato e concretato il progetto di una ferrovia, che dovrebbe congiungere direttamente New York e Buenos Ayres, le quali sarebbero così le due teste di linea di una grande ferrovia transamericana, che congiungerebbe, attraversando l'istmo di Panama, l'America del Nord con quella del Sud.

Partendo dagli Stati Uniti, la nuova linea dovrebbe attraversare il Messico, raggiungere il Guatemala, varcare l'istmo di Panama, indi percorrere o almeno toccare le repubbliche del Venezuela, della Columbia, dell'Equatore, del Perù, indi attraversando la Bolivia, penetrare nel Brasile e di là far capo all'Argentina ed a Buenos Ayres.

Secondo il progetto, questa linea avrebbe un percorso di 17 mila chilometri, e supererebbe di gran lunga tanto la transiberiana quanto la transafricana.

Il costo approssimativo è stato calcolato in 875 milioni di dollari, ossia 4 miliardi e 375 milioni, tanto cioè quanto sono costate tutte le ferrovie italiane prese insieme.

UN SOVRANO GOVERNATO DAL POPOLO

Il principato di Liechtenstein ha una storia singolare.

Esso è una specie di *enclave* nell'impero austriaco, come potrebbe essere la repubblica di San Marino in Italia.

Nel 1816 i personaggi più influenti di Vaduz, che è la capitale del microscopico principato, mandarono una deputazione al principe Giovanni primo, incaricata di presentargli un importante messaggio.

In questo messaggio essi si dichiaravano felicissimi d'essere governati da lui, ma che però, in compenso di questa loro ottima disposizione, intendevano di essere dispensati dal pagare imposte per la sua lista civile, tanto più che Sua Altezza Giovanni I di Liechtenstein era abbastanza ricco per non avere bisogno di una lista civile.

Soggiungevano inoltre essere loro desiderio di non sottrarre al lavoro i cinquanta soldati e il tamburino che il principe doveva fornire all'esercito federale.

Il principe bilanciò il pro e il contro, e doveva essere certamente una buona pasta di principe, perchè dopo aver tutto ponderato, trovò ragionevole che dovesse bastargli l'onore di governare i suoi sudditi senza pretendere perciò una lista civile; e quanto al contingente dei soldati, indusse l'imperatore d'Austria a fornire anche quello microscopico che sarebbe toccato al principe di Liechtenstein.

L'accomodamento durò sino al 1836. In quest'anno il principe Giovanni morì, ed il principe Luigi I ne raccolse la successione. In occasione del suo avvenimento al trono, gli abitanti di Vaduz innalzarono archi trionfali, illuminarono la città, fecero delle spese per fuochi artificiali.

Ma all'indomani di queste feste, i sudditi del principe di Liechtenstein dovettero pagare i conti, e si accorsero che il principe costava loro un po'troppo, quindi mandarono una nuova deputazione ed un nuovo messaggio al principe novello.

Si protestavano anche in questo felicissimi di essere governati da Sua Altezza Aloisio I, ma poichè il lasciarsi governare costituiva un onere, domandavano di esserne ricompensati con una indennità.

Aloisio seguì l'esempio del predecessore. Trovò ragionevole che il suo popolo dovesse avere una indennità, in ricambio della docilità con cui si lasciava governare...

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 17

ANIME SORELLE

(dall'inglese)

PARTE SECONDA.

IV.

Quando miss Hallam udì dalla bocca di Anna Sartorius che la mia voce aveva evidentemente colpito Von Francius e ch'egli sarebbe venuto a vederci, ella parve così contenta, che io ne fui tutta stupita.

Ed egli venne difatti, ed in pieno giorno egli mi parve ancora più giovane della sera innanzi, ed anco più dolce, quantunque, certe volte il suo sguardo un po' dominatore richiamasse alla mente il sinistro personaggio dagli occhi neri e severi che ci ordinava di cantare come se fossimo altrettanti dannati.

— Miss Hallam — diss'io, — ecco Von Francius.

Gli occhi del giovane maestro si fissarono su di me con aria da inquisitore.

Ella lo ricevette graziosamente e gli chiese quel ch'ei pensava della mia voce.

— Prima di poterla giudicare. — disse egli, debbo farla cantare di nuovo. Ella sembra non aver quasi avuto delle lezioni.

— Ciò è vero, disse miss Hallam, e soggiunse che desiderava vedermi mettere a profitto il soggiorno ad Elberthal facendo rapidi progressi, e rimettendosi interamente a lui per ciò, la qual cosa parve piacere assai a Von Francius.

Per parte mia io era profondamente tocca della generosità di miss Hallam verso di me, semplice ed ignorante ragazza che io era.

Dopo una pausa, Von Francius riprese:

— Bisogna che io la senta ancora. L'altra sera sono stato colpito dal modo con cui ella sembrava comprendere il lato drammatico del pezzo che cantavamo, qualità che io non incontro spesso nei miei allievi. Così, io sarei d'avviso, mia fraülein, che con dello studio e dello zelo, voi potreste conquistare un posto sul teatro.

— Il teatro! ripetei io spaventata e pensando alle parole di Goltz.

Ma Von Francius non aveva contato su miss Hallam. Quando questa aveva detto di rimettersi in lui, ella non aveva inteso di dare un senso così ampio alle sue parole.

— Il teatro! disse ella con un gesto di sprezzo. Su questo punto è inutile che discorriamo; miss Wedderburn è una giovane lady, e non una donna da teatro.

— E' dunque impossibile di essere una cosa e l'altra nel vostro paese? sclamò egli in tuon garbato, ma con una punta di sarcasmo. Io voleva dire che miss Wedderburn potrebbe diventare un'eccellente artista, e non solamente una cantatrice di romanze. Bisogna acquistar il calore, la passione, che le mancano ancora; ella avrà bisogno che le si lasci una certa libertà affinchè ella possa appropriarsi quel certo che di naturale e quell'abbandono che le sono indispensabili per arrivare all'apogeo del suo talento.

Egli parlava in modo perentorio, e che non ammetteva discussione di sorta, e perciò io tremava al pensiero che miss Hallam sentendolo ad esporre così le sue idee, ritirasse financo il permesso dato di continuar nelle mie lezioni.

Ma non fu così però.

— Della passione, dell'abbandono! sclamò dessa; io credo in verità che voi non comprendiate affatto l'importanza di simili espressioni. Sappiate mio caro signore, che se tali cose si possano bene ammettere da un certo ceto sociale, non s'adattano assolutamente poi per quello a cui appartiene miss Wedderburn. Suo padre è clergyman!

Udendo ciò, Von Francius, s'inchinò come s'egli non comprendesse affatto quel che tutto ciò potesse importare.

— Insomma, riprese dessa, questa idea è inamissibile, e mi piace dirvelo adesso schiettamente. Miss Wedderburn studierà tanto che ella vorrà, ma non monterà mai su di un palcoscenico.

— Allora, potrà ella almeno insegnare?

— Certamente, anzi credo che sia questa la sua intenzione, in caso di necessità.

— Benissimo: solamente io debbo farvi osservare che dal punto di vista del guadagno, mentre un povero professore può appena camparla, una prima donna...

— E' affatto inutile parlare di simil cosa, interruppe miss Hallam, sorridendo con aria di freddo disdegno. Noi due consideriamo l'argomento sotto un punto di vista affatto diverso, e discuterlo più a lungo non sarebbe che uno sprecar tempo.

Von Francius, con un sorriso enigmatico e motteggiatore, si rivolse verso di me:

— E voi mia fraülein, che ne pensate voi?

— Io... io... io sono dell'avviso di miss Hallam, mormorai, non sapendo realmente quel che io ne pensassi in proposito, ma nella certezza assoluta dell'inutilità di una opposizione qualunque.

D'altronde, io mi sentiva venir i brividi all'idea che si attribuisce generalmente al teatro.

— Sta bene, disse egli con un semisorriso, bisogna rinunciare al progetto. Noi ci occuperemo ora a provare una seconda volta la vostra voce; poscia vedrò quante lezioni dovrete prendere per settimana, ed io vi darò le mie istruzioni sul modo di studiare. Voi dovete lasciare per ciò, ogni altra cosa, e considerare la musica come un lavoro dei più serii. C'è un pianoforte in casa? Ma sì, c'è quello di fraülein Sartorius; ella ce lo presterà per un mezz'ora, e se voi siete libera adesso....

— Certamente risposi, e lo seguii, mentre egli diceva a miss Hallam che tornerebbe a rivederla.

Anna Sartorius ci fece entrare e pose a nostra disposizione il pianoforte, poscia uscì, scusandosi di doverci lasciare.

Von Francius scrollò le spalle, si tolse i guanti con impazienza, poscia sedendo al piano fece alcuni accordi con aria annojata.

— Chi è quella vecchia signora? mi domandò poscia tutto ad un tratto, rivolgendosi verso di me. Qualche vostra parente?

— No no. Io non sono per lei che un'amica.

— E voi soffrite ch'ella vi impedisca di seguir la carriera per la quale siete nata?

— Se io non faccio quel ch'ella desidera, corro il rischio di non aver alcuna carriera. E d'altronde come si può sapere se io ho veramente del talento, o piuttosto se ne avrò abbastanza per....

— Ben io lo so, ed è perciò che l'ho detto. Se io potessi liberarvi dalle mani della vecchia signora per mettervi nelle mie mani, tutto sarebbe fatto.

(Continua.)

sciava governare, la fissò d'accordo con la deputazione, e la pagò ogni anno regolarmente.

Sembrava che gli abitanti di Vaduz non avessero più nulla a desiderare, ma bisogna dire che quei buoni sudditi fossero davvero incontentabili.

Ad Aloisio I successe Giovanni II, e questi, pur non ribellandosi alle risoluzioni dei suoi predecessori, trovò che pagando egli una lista civile al suo popolo per governarlo, aveva il diritto di godere della sua libertà individuale e di vivere a proprio talento. Quindi si fabbricò un magnifico palazzo a Vienna, dove si stabilì per sollevarsi alquanto dalla vita noiosa che gli toccava di condurre a Vaduz.

Ma eccoti i sudditi incontentabili mandare una terza deputazione ed un terzo messaggio. Confessavano di non pagare al principe nessuna lista civile per essere governati, di ricevere anzi una indennità per lasciarsi governare, ma osservavano che il principe era molto ricco, che spendendo tutto il suo danaro a Vienna, i suoi buoni sudditi restavano privi d'ogni guadagno, e per ciò lo pregavano di passare almeno sei mesi dell'anno nella sua cara Vaduz; e siccome con ciò i suoi sudditi perdevano gli altri sei mesi, domandavano in cambio una costituzione.

Giovanni II, non trovò di meglio che fare il principe di buona pasta come i suoi due predecessori. Accordò i sei mesi di dimora, più un piccolo parlamento di quindici deputati, dodici dei quali vengono eletti dai cittadini del principato, e riscuotono dal principe una indennità parlamentare!

Peccato che di principati di Liechtenstein ve ne sia uno solo, e quest'uno si trovi nel cuore dei dominii di casa d'Austria!

Il censimento dell'Egitto.

La popolazione dell'Egitto era alla fine del 1897 di 9,734,400 abitanti, con un aumento di 2,920,486, cioè del 43 0/0 sulla cifra data dal censimento del 1882.

Gli stranieri sommavano a 112,574, circa 22,000 più del 1882, e si dividevano così: Greci 38 208 — Italiani 24,454 — Francesi 14,72 — Austro Ungheresi 7 115 — Inglesi 19,563, compresi però 7,132 uomini della truppa di occupazione.

I Reali a Venezia.

Oltre alle autorità e rappresentanze gran folla di popolo attendeva l'arrivo dei reali che giunsero alle 5 8 pom. di jeri.

Primo a scendere dal carrozzone-salon, fu il Re Umberto il quale indossava un soprabito grigio. Messo il piede a terra si volse e porse la mano alla Regina Margherita aiutandola a scendere.

Le Loro Maestà salutarono il sindaco ed il prefetto. Dopo pochi minuti i Sovrani s'avviarono all'uscita e le Autorità formarono corteo dietro ad essi.

La folla che stava all'intorno della stazione, fece una calda dimostrazione ai Sovrani.

I Sovrani montarono in gondola e con essi montò il sindaco.

L'ordine fu mirabile lungo tutto il percorso. Dappertuto una folla enorme, che applaudì e sventolò i fazzoletti.

Giunti al Palazzo Reale, le loro maestà dovettero presentarsi alle finestre acclamati dal popolo.

Alle otto vi fu pranzo a Corte;

Anche alle otto si radunò la folla sotto ai balconi e ricominciò gli applausi quando la banda militare suonò la marcia reale. Ma i Sovrani non si presentarono.

Alle dieci nuova dimostrazione. Stavolta i Sovrani si presentarono due volte, sventolando i fazzoletti fra le acclamazioni della folla

La Piazza era illuminata straordinariamente.

Cronaca Provinciale.

Aviano.

FERIMENTO GRAVE.

(*Semper*). — *21 ottobre.* — L'altro ieri a sera, il nominato Redolfi Strizzot Giovanni di Giuseppe detto Mondo, contadino, d'anni 23, inferse un violento colpo di coltello a certo De Marco Zanpit Giacomo di Santo, pure contadino, d'anni 22, di Aviano, cagionandogli una ferita perforante la parte addominale in linea mediana ed interessante lo stomaco per circa un centimetro e mezzo. Ieri i medici operarono il ferito, e giudicarono *poter* esso guarire qualora non abbia a svilupparsi la peritonite.

Dicesi che fra i due non esistessero motivi di rancore, ma che il fatto abbia avuto origine dalle parole che il ferito avrebbe rivolto al feritore giorni fa: « *Se te fossi vignudo a far la spia a a casa mia te gavaria dà un fraco de legnade* ». Ciò perchè il Redolfi pare sia stato trovato dal De Marco ad origliare alla porta di una casa ove egli trovavasi.

Il feritore venne subito arrestato dai RR. Carabinieri. Lo stato del ferito è sempre molto grave.

Spilimbergo.

Teatralia. — *22 ottobre.* — Iersera, la Compagnia drammatica Città di Trieste si produsse sulla scena col dramma *I Derelitti.* Pubblico scarso, il quale però — scelto nel suo complesso, — giudicò buona la produzione e gli attori distinti: tanto è vero che il dramma a pubblica richiesta, si ripetè questa sera, domenica.

Villasantina.

Istruzione popolare. — *21 ottobre.* — Lunedì 23 corr. in Villasantina si riaprirà la Scuola privata di IV.a e V.a Classe Elementare, Maestro l'egregio giovane Sardo Marchetti di Sacile.

Gli ottimi risultati che questa Scuola diede nell'anno decorso, ci è arra sicura di quell'indirizzo educativo che, sotto i diversi punti di vista, deve informare ormai le giovani generazioni.

Il maestro Marchetti non ha bisogno quindi di essere raccomandato: l'opera sua di educazione e d'istruzione si raccomanda da sè. X.

Cividale.

Archeologia. — In seguito a domanda fatta dal conte Zorzi, direttore del Museo e col ib. del consiglio Municipale 22 settembre p. p., fu levata mercoledì p. p. dal muro sotto il volto di borgo S. Pietro e trasportata in Museo la insigne e notissima lapide di Tito Vettidio Valente e di suo figlio T. Vettidio Polente ambi tribuli della Scapzia. Il direttore del Museo ci avverte non essere una semplice lastra lapidea, ma un prezioso avanzo di cippo, come risulta da modanature che rilevano nei fianchi, spezzato in due pezzi al basso, in senso orizzontale; alto complessivamente metri 1.59, largo metri 1 13, dello spessore dai centim. 31 a 38 e del peso di circa 16 quintali. Sotto due mattonelle che servivano a livellare nella nicchia la piana sui cui posava, si rinvennero due soldini veneti assai corrosi del Doge Giov. Mocenigo (?) Verrà collocata in Museo sopra una base di pietra isolata ed in buona luce.

In seguito a domanda del suddetto signor Direttore e deliberazione della locale fabbriceria del Duomo, si levano e si trasportano in Museo alcuni plutei e frammenti ornamentali dal VII al X secolo, murati nel 1691 sotto il porticato attiguo alla sacrestia del Duomo, perchè nulla hanno a che fare con esso e saranno sostituiti da lapidi provenienti dalla scomposizione dell'antico pavimento del Duomo stesso. I frammenti in parola sono destinati a completare la sezione lapidaria bizantina nella seconda sala a pian terreno del Museo.

— L'egregio signor dottor Domenico Venuti ha fatto recentemente dono al Museo dei seguenti cimeli: Lo fibula di bronzo preromana, del tipo di *La Tène*, lunga cent. 11 1/2, conservatissima, rinvenuta a Teor, villaggio presso Udine, in una prateria detta Valderia a circa sessanta centim. di profondità, sette anni sono.

II. Denaro 1/2 d'argento di Adriano.

III. Moneta d'argento del Patriarca di Aquileja Pagano della Torre.

Suicida a 72 anni. — Venerdì mattina venne trovata annegata in un abbeveratoio di bestiame, in Jainich certa Maria Dorgnach, di anni 72, di quel paese.

La povera donna era affetta da pellagra ed in un accesso del male era fuggita da casa sua in camicia, andando in quel sito a metter fine alle sue pene.

Questione d'umanità. — Mi viene riferito che alla Società Operaja di M. S. fra gli operai, fu rifiutato un sussidio straordinario ad una povera donna carica di figli e col marito gravemente ammalato, mentre si deliberava quasi ad unanimità di voti ad un socio benemerito si, ma che trovasi in ottime condizioni economiche. Speriamo che la diceria, come si è diffusa, non sia vera.

Cronaca nera. — Fu scarcerato ieri quell'Antonio Bier di cui vi ho parlato a suo tempo, il quale era stato condannato a venti giorni per minaccie ai rr. Carabinieri.

— Venne incarcerato sabato sera certo Fiorendo Zuliani per minaccie al Capo delle guardie di città.

B.llo. — Ieri sera si ballò allegramente al « Leon d'Oro » con la rinomata orchestra Bellina.

Pordenone.

In memoria di un valoroso. — *22 ottobre.* — *(B).* — Un'altro di quella falange che combattè per darci una patria, ci abbandonò per sempre.

Il valoroso nostro Tenente Colonello della riserva che per tanti anni comandò la stazione dei carabinieri a Sassari, è morto. I concittadini deplorano giustamente questa perdita, sapendo quanto benemerito della Patria si fosse reso il povero defunto.

In Sardegna, anche in mezzo a molte difficoltà, seppe farsi amare e rispettare.

Mi consta che anche nella ultima visita fatta dai Reali a quell'Isola, ebbe speciali encomi pei servigi da lui prestati. Alle spettabili famiglie di quì e di Sassari, le più sentite condoglianze.

Le tabelle pei mercati. — Accoglierei anch'io la proposta di persona amica di applicare in occasione di mercati speciali tabelle che segnassero le provvigioni d'uso pei singoli affari. Così sarebbe tolta la causa di contrasti che avvengono quasi in ogni mercato, fra venditori, compratori e mediatori.

In qualche altra località l'uso di queste tabelle è già da molto tempo in vigore. In ogni modo si studii l'argomento.

Concerto musicale. — Quest'oggi la Banda sociale suonò al caffè Commercio. Discreto fu il concorso del pubblico, considerata la stagione avanzata. Io non posso che fare elogi pel modo col quale venne eseguito il programma, sotto la direzione del bravo signor Romiti.

Deposito di mobili. — Ebbi occasione di vedere i depositi di mobili dei fratelli De Mattia e Luigi Daniotti, e ne rimasi soddisfatto. In entrambi, gli accorrenti possono trovare quanto abbisogna senza ricorrere in città maggiori della nostra.

Per Cavallotti. — Ieri sera nello studio dell'egregio avv. Galeazzi ebbe luogo una riunione composta di circa 40 persone, per rendere un tributo d'affetto al defunto Felice Cavallotti.

Il Comitato provvisorio fu incaricato di aggregarsi le persone che crederà opportune, onde provvedere con sottoscrizioni od in altre forme, al fondo occorrente pel pietoso atto.

Pasian di Pordenone.

Amministratori denunciati. — Furono denunciati all'autorità giudiziaria Costantini Francesco, gestore e Furlan Giuseppe, fornaio della Società Cooperativa di Pasian di Pordenone, perchè nelle loro rispettive qualità, dall'agosto passato, si appropriarono il ricavato giornaliero della vendita del pane, calcolato in L. 1027 71.

Brugnera.

Triste accidente. — Giorni fa, Verardo Pietro, d'anni 16, da qui, aveva nascosto in un cespuglio un fucile ad una canna, carico a pallini. Quando andò a riprenderlo, lo prese con una mano per la parte anteriore della canna, tirandolo a sè.

Il grilletto, impigliatosi in un cespugli, scattò e partì il colpo ferendo il disgraziato all'inguine sinistro, in modo tale, che dopo un'ora cessava di vivere.

Tarcento.

Cavallo in fuga. — Verso le quindici di sabato dalla vicina Aprato arrivava di tutta corsa un cavallo sciolto dirigendosi a Tarcento. Giunto in borgo Toffoletti, investì un povero vecchio che aveva la gerla sulla schiena, senza però fargli alcun male. Venne subito fermato e ricondotto al suo padrone.

SOCIETÀ FILARMONICA - PALMANOVA

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto fino a tutto il 20 novembre p. v. il concorso al posto di maestro di musica con l'annuo stipendio di L. 1300.

Il concorrente dovrà conoscere gli strumenti da fiato, quelli d'arco, il piano ed il canto.

Per schiarimenti maggiori rivolgersi alla Presidenza.

Palmanova, 7 ottobre 1899.

La Presidenza.

I deputati che parlano.

Gli onorevoli Barzilai, Girardini, Luzzatto a San Daniele.

Tre deputati hanno jeri parlato a San Daniele: gli on. Barzilai, Girardini e Luzzatto. Gli onorevoli De Marinis e Guerci non poterono intervenire — il primo, per le cure che gli incombrono in causa delle inondazioni nel Salernitano, e il secondo perchè trattenuto da imperioso dovere.

I tre deputati, al loro giungere, furono ricevuti alla stazione di San Daniele dell'on. Sindaco del luogo avvocato Giacomo Asquini, dalla Giunta municipale e da parecchi consiglieri comunali, dalla Società dei Reduci. Con lo stesso treno erano giunti da Udine il consigliere provvinciale avv. Erasmo Franceschini, alcuni consiglieri comunali e parecchi democratici.

—

Al caffè Garibaldi fu servito un vermouth d'onore.

L'ing. Bortoluzzi, presidente del Comitato democratico sandanielese, ringraziò gli intervenuti e mandò un saluto al Deputato del Collegio ed a tutta la Estrema Sinistra, al trionfo del cui programma innalzò il proprio voto.

Rispose brevemente l'on. Luzzatto, riservandosi di parlar poscia più a lungo.

—

Di là, mossero gli ospiti a visitare il Museo e la Biblioteca, accoltivi dall'abate Luigi Narducci, il quale si mostrò — come sempre — assai cortese, dando tutte le spiegazioni possibili.

—

Alle dodici e mezzo, vi fu banchetto di una quarantina di coperti, nell'Albergo d'Italia, condotto dal signor Borletti: banchetto dato in onore dei tre deputati.

Alle frutta, il Sindaco di San Daniele avv. Asquini disse brevi parole di ringraziamento. Ricordò come tempi foschi attraversi l'Italia, e che non consentono feste — se tanti amici della democrazia stanno in carcere o sono profughi per il solo delitto di pensare diversamente dalla maggioranza imperante. Augura la riabilitazione di tutti i condannati politici ed il trionfo della Estrema Sinistra nelle preannunciate prossime lotte.

L'on. Luzzatto rispose ringraziando e augurando che la gioventù s'inspiri sempre agli ideali della democrazia.

—

Alle quattordici e mezza, nella sala del Teatro, seguì la conferenza.

Al disopra del palcoscenico spiccava un ritratto di Felice Cavallotti, cui serviva di sfondo un damasco rosso. Lo adornava una corona con nastri tricolori ed un nastro nero ricordante città e regioni non unite ancora all'Italia.

Sul palcoscenico sedevano: il Presidente del Comitato democratico sandanielese ing. Bortoluzzi, i deputati Barzilai, Girardini, Luzzatto, il sindaco avv. Asquini, i consiglieri provinciali avv. Concari, avv. Franceschinis e perito Grassi, l'assessore di S. Daniele signor Cedolini.

Fu letto un telegramma di Carlo Romussi, accolto da applausi, e del signor Marioni di Tolmezzo.

Poscia parlarono i tre deputati: prima, l'on. Luzzatto; poi, l'on. Barzilai; finalmente, l'on. Girardini.

Tutti tre i discorsi furono molto applauditi.

—

Alla conferenza erano rappresentati parecchi giornali — fra gli altri, il *Secolo.* Notiamo questo perchè, essendosi jersera spedito da Udine un telegramma al *Secolo* di 668 parole, pure oggi il giornale milanese ci arrivò senza neppur un accenno alla riunione democratica sandanielese.

Il fatto, per quanto ci consta, dipenderebbe da ciò: che delle 668 parole circa un centinaio sarebbero dall'autorità state trovate non trasmissibili: onde il telegramma fu sequestrato, e non potè aver corso che alle ore venti — arrivando a destinazione troppo tardi per l'edizione che arriva a Udine la mattina col diretto.

Fu il Romussi, direttore del *Secolo*, che aveva espressamente incaricato il corrispondente di Udine di rappresentare il giornale.

—

Poichè in passato fu scritto sui giornali di dissensi fra gli on. Girardini e Luzzatto, notiamo, per la cronaca, che fra i due onorevoli — militanti nelle file del medesimo partito — si addivenne fino da sabato ad una perfetta riconciliazione.

L'on. Sacchi a Bologna.

Un altro della Estrema Sinistra parlò, jeri: l'on. Sacchi, a Bologna nel teatro

II. APPENDICE.

PUBBLICAZIONI

Igiene della pelle, del dottor A. Bellini, di pagine XVI 2,8 con 7 incisioni, L. 2 00. — Milano, Ulrico Hoepli, editore, 1900.

Scritto in forma facile, chiara e intelleggibile non soltanto ai medici, ma anche a coloro che non sono addentro nell'arte di Esculapio. L'Autore, che è specialista per le malattie della pelle, ha voluto far risaltare l'importanza che ha l'igiene della pelle non solo per conservarsela sana e per la salute generale, ma anche per l'estetica, per la bellezza della persona. E' bella la pelle sana, e tutta la serie dei cosmetici e le cure infinite delle nostre signore desiderose di farsi belle, ad altro non sono intese, in ultima analisi, che a conservare la freschezza, il colorito, la morbidezza della cute; tutte qualità che non sono altro che riflessi della salute fisica. — L'Autore dimostra come per conservare la bellezza della pelle non sia necessario di sacrificare la salute con imbellettamenti decorativi ed irritanti, con tinture velenose per i capelli, con ciuffi posticci, collo stringersi il busto, collo storpiarsi i piedi entro angusti stivaletti, ecc., ecc. Passa in rassegna tutte le cause che riescono nocive alla pelle, che l'ammalano, che la disseccano, la raggrinzano anzi tempo, e suggerisce per ogni causa dei consigli opportuni; è così che parla del modo conveniente di vestirsi, di pettinarsi, di procedere alla *toilette;* il modo di resistere alle vicissitudini atmosferiche, ai parassiti che dall'esterno invadono la pelle; parla della pulizia, dei bagni, spiega persino l'alimentazione più opportuna per la salute della pelle, il genere di vita, gli esercizii corporali, e via dicendo. Il tutto insieme, oltre essere molto utile, è assai interessante per lo stile gaio, piacevole, per la quantità di ameni episodii e di richiami storici e letterarii intercalati nel testo, che ne rendono la lettura divertente anche là dove la materia parrebbe più grave.

Giuseppe Vacchelli. ***Le costruzioni in struzzo ed in cemento armato*** Un volume di pagine XVI-314 con 210 figure. L. 4. — U. Hoepli, editore. Milano 1900.

L'estensione grandissima che hanno assunto le strutture di getto in tutti i rami delle costruzioni in conseguenza dei progressi raggiunti nella fabbricazione degli agglomeranti indraulici ed in particolare dei cementi, faceva sentire la necessità di un manuale in cui fossero riunite e coordinate quelle nozioni che si trovano sparse in trattati e in pubblicazioni periodiche, oppure sono soltanto nel dominio di pratici specialisti.

Di non dubbia utilità per gli ingegneri e pei costruttori deve dunque riuscire il Manuale Hoepli che ha per oggetto lo studio delle *Costruzioni in calcestruzzo ed in cemento armato,* recentemente pubblicato dall'ingegnere Giuseppe Vacchelli.

Le proprietà che debbono possedere i materiali impiegati nelle strutture di getto: calci idrauliche, cementi, pozzolane, sabbie, ghiaie e pietrisco; i procedimenti per la fabbricazione e le norme per la dosatura e la messa in opera delle malte e dei calcestruzzi; le applicazioni di queste nelle costruzioni idrauliche, stradali ed edilizie: l'impiego più recente del cemento armato sulla costruzione di condutture di ponti, di solai e di interi edifizii; i metodi razionali pei calcoli di stabilità di queste strutture, sono gli argomenti dei varii capitoli della pubblicazione.

Numerose figure illustrano le macchine per la fabbricazione del calcestruzzo, i tipi più caratteristici di strutture in calcestruzzo ed in cemento armato, e le costruzioni più importanti che in questo genere vennero eseguite sia in Italia che all'estere.

La materia è ordinata con cura, ed oltre all'indice-sommario, un indice alfabetico molto dettagliato rende facile il consultare questo manuale che sarà certamente accolto con favore dai tecnici italiani.

Metodi facili per risolvere i problemi di geometria elementare, dell'ing. I. Ghersi, con 200 problemi risolti e 126 incisioni di pag. 202. (Manuali Hoepli) L. 1 50. — Ulrico Hoepli editore. Milano.

I libro di geometria scritti in modo facile, piano veramente alla portata dei lettori cui sono destinati, costituiscono nella nostra letteratura scientifica piuttosto l'eccezione che la regola. E' quindi con piacere che segnaliamo all'attenzione degli studiosi questo dell'Ing. I. Chersi.

Esso sarà per gli allievi delle nostre scuole secondarie una preziosa guida nella ricerca della soluzione di quei problemi geometrici che sono il loro terrore, solo perchè essi non hanno mai avuto alcuna indicazione sul modo di trattarli.

Oltre all'esposizione particolareggiata dei principali *metodi* adatti al loro grado di coltura nella materia, gli allievi ne troveranno fatta l'applicazione ad un gran numero di problemi scelti con giusto criterio didattico, il che rende il libro veramente pratico.

La materia è trattata in modo elementare e l'Autore ne spiega nella prefazione le ragioni: le troviamo giustissime e vorremmo che l'esempio fosse seguito da numerosi imitatori altrettanto valenti e pratici.

Calendario Universale per le Famiglie, riccamente illustrato, per l'anno 1900 — Ditta editrice F. Manini-Wiget, Milano. (Cent. 50).

Il *Calendario Universale per le Famiglie,* che da più di vent'anni viene pubblicato dalla Casa editrice Manini-Wiget, ha fatto recentemente la sua nuova comparsa. Esso, fedele alla tradizione che lo ha reso cara e popolare lettura alle famiglie italiane, oltre alle immancabili indicazioni meteorologiche ed astronomiche, colle tariffe telegrafica e postale, come sempre, è ricco di notizie sugli avvenimenti più importanti, come esposizioni, inaugurazioni e centenarii dello scorso anno; recando biografie di uomini illustri vivi e defunti, accompagnate da fedeli ritratti. In queste pagine, colle solite rubriche utilissime di igiene, di economia domestica, scoperte scientifiche, ecc., che lo rendono utile assai, si leggono interessanti racconti, bozzetti, leggende e poesie, e qua e là intercalata la nota amena con curiose vignette umoristiche.

Fra le pubblicazioni congeneri, questo Calendario, che si indirizza ad ogni classe di persone, merita la preferenza per la utilità e bontà del contenuto.

Duse, davanti a pubblico numeroso. Egli si diffuse a parlare della alleanza fra la sinistra storica ed i partiti così detti popolari, dichiarandosene fermo e convinto sostenitore.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

22 - 10 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	23 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	761.1	760.0	761.6	759 8
Umido relativo	49	30	54	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	1. E	5. S	2. SE	4. E
Term. centig.	13.0	19.1	12.7	11·9

22	Temperatura	massima	19.9
		minima	7.1
		minima all'aperto	5.7
23	Temperatura	minima	9.6
		minima all'aperto	8.4

Venti deboli specialmente primo quadrante, cielo sereno.

Vita militare.

Marzari Giovanni, sottotenente medico del distretto di Udine, fu trasferito a quello di Padova.

Circolo Verdi.

Sembra accertato che per domenica prossima verrà offerto ai soci del Circolo Verdi, un variato trattenimento vocale - istrumentale.

Vi prenderanno parte la nostra distinta concittadina e tanto apprezzata artista, signorina Anna Bodini, nonchè il dilettante tenore signor A. Mammoli, i quali hanno gentilmente aderito all'invito del presidente signor Albini.

Altri dilettanti si produranno per completare il programma, che promette di riuscire attraente.

L'orchestrina diretta dell'esimio prof. Giacomo Verza, suonerà scelti pezzi negli intermezzi.

I soci avranno quindi occasione di festeggiare i nostri valenti artisti e dilettanti, e passeranno tre orette splendidamente.

Il nuovo vicerettore dell'Orfanotrofio Tomadini.

A vicerettore dell'orfanotrofio Tomadini, in sostituzione del sacerdote don Eugenio Bianchini eletto parroco a San Giorgio Maggiore, fu nominato don Valentino Pigani.

Ispezioni negli stabilimenti carcerari.

Il ministero dell'interno, per rendersi esatto conto dell'andamento interno dei varii stabilimenti carcerarii, ha disposto che siano eseguite due ispezioni straordinarie, una alle colonie dei coatti, l'altra agli stabilimenti di pena.

Il direttore del penitenziario di Milano, cav. Scampò, ispezionerà oltre a molti altri, anche il nostro di Udine.

Medaglia di bronzo

fu assegnata, dalla Giuria della Esposizione di Como, all'Ospitale di Udine, per i suoi quadri radiografici — espositori i signori dott. Pennato e Berghinz.

Notiamo che questi quadri radiografici erano stati distrutti, nel disastroso incendio della Esposizione; e che gli egregi dottori li rimandarono.

Essi intendono esporli anche a Parigi, nel venturo anno.

Concorsi ecclesiastici.

La Curia Arcivescovile ha aperto il concorso ai seguenti Benefici vacanti fissando il giorno 9 del p. v. novembre per l'esame canonico ed il giorno 4 dello stesso mese per dichiararsi aspiranti?

1. Parr. di S. Osualdo di Sauris di patronato dei capifamiglia, vacante per morte del Rev. Mons. Giorgio Plozzer ultimo parroco;
2. Parr. di S. Odorico del luogo di S. Olderico di libera collazione, vacante per rinuncia del M. Rev. D. Lorenzo Candotti, ultimo parroco.
3. Parr. dei Ss. Giacomo e Filippo di Rigolato, di patronato dei capifamiglia, vacante per morte del M. Rev. D. Pietro Gortani, ultimo parroco;
4. Parr. di S. Martino V. C. di Marano, di libera collazione vacante per rinuncia del M. Rev. D. Virgilio Montegnacco ultimo parroco.

Associazione Magistrale Friulana.

L'assemblea generale dei soci, che — a norma dell'art. dello Statuto sociale — doveva aver luogo nel mese di settembre p. p., fu rinviata a tempo indeterminato, perchè la egregia cassiera dell'Associazione, signorina L. Grappin, presso la quale si trovano tutti gli atti e registri relativi alla gestione 1898 99, ebbe ad ammalarsi in Svizzera.

Con altro avviso i soci saranno convocati per l'approvazione del consuntivo e del preventivo.

Il Presidente
P. Allatere.

Corso delle monete.

Fiorini	223.50	Marchi	132.—
Napoleoni	21 38	Sterline	26 90
Romania	102.50		

L'annegato di Castion di Zoppola.

Come annunciammo sabato, presso Castions di Zoppola annegò uno — sconosciuto in paese, ma i connotati del quale corrispondevano a quelli del tabaccaio di via Mercatovecchio, Angelo Costantini di Pietro di anni 44.

L'infelice, da qualche tempo, era ammalato di paralisi cerebrale progressiva, come attesta il medico dott. Borghese che l'aveva in cura e, nel lento ma inesorabile esaurirsi delle sue facoltà mentali e della sua esistenza, egli andava inconscio verso la morte. Questa fu, per un fatale accidente, affrettata: il Costantini, scomparso fin dalla passata domenica verso le ore quattordici, era stato veduto nel mercoledì a Codroipo, dove gironzava senza poter capacitarsi in quel luogo si trovasse.

Nel pomeriggio di giovedì fu visto da parecchi contadini di Muris, piccola borgata di Zoppola, passeggiare per una via campestre, tenendo in mano un fazzoletto nel quale aveva riposti dei fiori.

Verso le 9 della sera, quegli abitanti intesero grida di soccorso. Sulle prime non vi badarono; ma quando verso le 10, queste grida, però di molto affievolite, seguitavano, accorsero in parecchi verso il punto donde provenivano.

Un miserando spettacolo si parò ai loro occhi! In un fosso laterale ad una viuzza campestre, immerso nel fango fin sopra la cintola, stava il povero Costantini.

Tre coraggiosi giovani, con grandi sforzi si avventurarono in quel pantano, traendolo fuori. Era quasi irriconoscibile, ma ancora dava qualche segno di vita. Lo caricarono su una carretta, che intanto era stata approntata, e lo trasportarono con tutta urgenza a Castions, deponendolo in una stalla.

Chiamati, accorsero prontamente il medico del Comune ed il parroco. Il primo tentò tutti i mezzi per richiamare in vita il disgraziato, ma tutto tornò vano, poichè un'ora dopo il misero, senza aver potuto proferir parola, esalava l'ultimo respiro. Al parroco non restò altro che impartirgli la benedizione in *articulo mortis*.

Sabato mattina partì, per Castions di Zoppola, il cognato dell'estinto, signor Giovanni Di Gaspero assieme al signor Girolamo Fontana; e furono essi che identificarono il cadavere, e che disposero per i funerali, celebratisi nello stesso giorno.

Il Costantini, oltrechè condurre lo spaccio privative, s'ingegnava ad aumentare i non lauti proventi col vendere giornali, cartoline illustrate, fiori e sementi di fiori, fuochi d'artificio ecc.; e la campava discretamente.

Nelle tasche del vestito del morto si rinvennero due portafogli contenenti carte e pochi denari.

Il Costantini lascia moglie e figli.

Il **Doppio Beeftea Scarpa** è l'unico alimento tollerato dagli ammalati e convalescenti di stomaco debole.

(vedi avviso in 4.a pagina)

Teatro Nazionale.

Al Panorama internazionale è esposta la seconda serie di vedute. Si ammira la città di Vienna; ed è un lungo succedersi di palazzi, chiese, teatri, monumenti.

Il pubblico vi occorre numeroso e resta soddisfatto per la varietà e bellezza delle vedute.

Il panorama è aperto in tutti i giorni dalle ore 9 alle 21.

Contravvenzioni.

Dalle guardie di città è stata dichiarata in contravvenzione l'ostessa Bearzi Rosa ved. Nimis, del suburbio Aquileia, perchè aveva esposto al pubblico un cartello senza il prescritto bollo.

De Vit Francesco di Giuseppe, d'anni 24, da Udine, suonatore ambulante, fu dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza molesta e ripugnante.

Femmine contravventrici.

Furono dichiarate in contravvenzione al regolamento sul meretricio: Lucia Scudetti di Tito, d'anni 19, da Cividale; Teresa Tommasini di Pietro d'anni 19, da Nimis; Benvenuta Cernoia di Andrea d'anni 21, da Torreano di Cividale.

Buona usanza.

Offerta fatta al patronato «Scuola e famiglia» in morte di *Pietro Cantoni*: Giovanni Prandini lire 1.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 ottobre a L. 107 15.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 23 al 30 ottobre per dazisti non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 107 30.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi.**

Specialità:
Carburo Caglio e **Colorante** per burro Formaggio, qualità extrafina.

e **ELLERO ALESSANDRO**, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.

Cartucce Società F.co Lna L. 15 al mille.

Il nuovo romanzo di Ugo Valcarenghi edito dai Fratelli Tosolini.

Gli editori Fratelli Tosolini di Udine pubblicheranno tra breve un nuovo romanzo di Ugo Valcarenghi. Si intitola LA FAMIGLIA. L'Autore, in questo romanzo, studia la questione morale e religiosa ne' suoi rapporti colla famiglia e coll'individuo; e narra la lotta tragica e breve di alcune esistenze oscillanti tra il dubbio e la fede, traviate dal bisogno o dalle vicissitudini dello spirito, e travolte dalle passioni. È un romanzo essenzialmente morale dove non mancano pagine forti e sincere, e dove l'Autore — dopo un periodo di riposo — raccoglie tutta la sua facoltà di osservazione.

La morte è un destino, ma talvolta fatale, e fatale purtroppo fu per

Angelo Costantini

marito e padre affettuoso, onesto e zelante nel suo servizio, conducente egli per ben oltre 17 anni lo spaccio tabacchi in via Mercatovecchio.

Povero Angelo! le malaugurate vicende umane ti trassero innanzi tempo al sepolcro, e tutti piangono sinceramente la tua rapida dipartita. Io che ti fui per lunghi anni vicino, che divideva con te gli amari dispiaceri domestici, ebbi campo di apprezzare le tue virtù, ed oggi la mano mi trema e l'angoscia mi strazia il cuore al solo rammentarle. Quella pace che credevi alfin giusta, Iddio non volle concedertela quaggiù, ed io faccio sinceri voti che tu possa goderla negli spazi infiniti dell'infinito.

Amico Angelo, addio per sempre.

Tarcento, 23 ottobre 1899.

Rolando G.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 15 al 21 ottobre 1899.

Nascite.

Nati vivi	maschi	11	femmine	11
» morti	»	1	»	—
Esposti		1	»	—

Totale n. 24.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Luigi Rigo operaio di ferriera con Giovanna Rigo contadina — Vitt. Emanuele Bollo maresciallo di finanza con Anna Tosolli operaia — Michele Pirona parrucchiere con Luigia Mauro casalinga — Gio. Batt. Colautti facchista con Domenica Zilli casalinga — Dante Mainardis ottonaio con Paola De Giosaffa operaia — Francesco Rocco marittimo con Antonia Toso casalinga — Michele Buono istruttore di equitazione nel Regg. cavalleggieri di Saluzzo (12) con Maria Fattori agiata — Federico Venturini agente privato con Irene Gioba casalinga — Giuseppe Baldassi cordaiolo con Maria Forlain contadina — Giovanni Rizzetto negoziante con Giuseppina Schileo civile.

Morti a domicilio.

Catterina Dotto - Franzolini fu Giacomo di anni 59 contadina — Giuseppe Feruglio fu Antonio d'anni 65 fabbro — Pietro Cantoni fu Domenico d'anni 58 possidente — Antonia Zorzi - Mitri di Giuseppe d'anni 49 contadina — Luigia Marsilli di Domenico Luigi d'anni 2 mesi 8 — Pietro Galateo fu Michele d'anni 67 agricoltore — Maria Lodolo di giorni 22.

Morti nell'Ospitale civile.

Valentino Rizzi fu Gio. Batt. d'anni 52 agricoltore — Vincenza Cavan - Cossio fu Pietro d'anni 75 casalinga — Guido Lunazzi di Giovanni d'anni 17 agricolo — Pietro Degan fu Francesco d'anni 80 agricolo — Riccardo Grupponio fu Antonio d'anni 51 carradore — Domenica Zamboni - Fighin fu Giovanni d'anni 82 casalinga — Angela Colautti di Luigi di anni 16 zolfanellaia — Giuseppe Bobben fu Antonio d'anni 17 agricolo.

Totale n. 15

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

—

Provincia di Udine

Comune di Resia.

Martedì 14 Novembre 1899, ore 10, presso il Municipio di Resia, unico esperimento d'asta per la vendita di 70000 steri legna faggio bosco Uccea — stima forestale centesimi 30 lo stero. — Scheda segreta — deposito 2100, — cauzione un sesto dell'intero prezzo di delibera — versamento totale prezzo di acquisto otto giorni dopo avviso approvazione delibera — stipulazione contratto otto giorni dopo il pagamento — tutte le operazioni inerenti alla utilizzazione devono essere terminate entro sei anni dalla data di registrazione del contratto — tutte le spese inerenti alla vendita a carico del deliberatario, — Perizia e stima forestale — quaderno d'oneri e capitolato amministrativo ostensibili presso la segreteria Municipale.

Resia 7 Ottobre 1899.

Il Sindaco
Chinese Giovanni

—

LOTTO

Estrazione 21 ottobre

Venezia	5	15	58	55	73
Bari	65	90	68	87	62
Firenze	77	76	30	28	44
Milano	19	37	55	65	46
Napoli	60	27	83	86	81
Palermo	55	43	11	4	89
Roma	80	37	52	46	4
Torino	67	34	73	43	70

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

Gazzettino commerciale.

Mercato granario.

Udine, 21 ottobre.

Frumento da semina a l. 19 50 l'ettolitro; mercantile da l. 17.50 a 18 pure l'ettolitro.

	all'ettolitro		
Granoturco	da lire	9.—	a 12 30
Cinquantino	»	—.—	a 10 30
Segala	»	—.—	a 14.30
Castagne al quint.	»	8.—	a 11.—

Mercati cividalesi.

Cividale, 21 ottobre.

Uova. — Vendute 80.000 da l. 75 a l. 80.

Burro. — Venduto quint. 4 da l. 1.80 a l. 1 90.

Frutta. — Pomi da l. 10 a l. 20 — Pere da l. 12 a l. 25 — Noci da l. 35 a l. 45 — Nocciuole da l. 27 a l. 35 — Fichi da l. 10 a l. 14 — Castagne da l. 10 a l. 14 — Uva da l. 10 a l. 18 — Marroni da l. 17 a l. 10.

Mercati pordenonesi.

Pordenone, 22 ottobre.

Jeri fu abbastanza animato il mercato bovino. Si conclusero affari in buoi da carne e vitellami con un poco di rialzo nel prezzo. Animatissimi furono poi i mercati dei lanuti, delle pollerie e delle lane ed anche abbastanza uova andarono vendute.

Bovini.

Sacile, 20. — Animali convenuti in quantità minore dell'altra volta ed affari discreti. Le maggiori richieste furono pei buoi da lavoro e poi per le vaccine e vitelli, a prezzi fermi.

La carne ricercata, o pagata fra le L. 105 a 112 al quintale di peso netto I vitelli lattanti da macello che si incettarono pel Tirolo, pagaronsi dalle L. 68 alle 72 al quintale di peso vivo.

Mercato della seta.

Milano, 21. — La settimana finisce senza che l'ultimo mercato presenti variazioni. E' sempre la difficoltà d'intendersi coi prezzi che incaglia lo sviluppo degli affari, già per sè stesso naturalmente ristretto dalla scarsità della merce vendibile e dalla penuria degli ordini d'acquisto esistenti.

Vista sotto tutti gli aspetti possibili e salvo complicazioni politiche o finanziarie non prevedibili, la situazione della seta è buona e tale è l'opinione generale, che si manifesta nei detentori col sostegno delle pretese; le poche eccezioni finora verificatesi, non fanno norma.

Anche oggi le struse diedero motivo a diverse transazioni, con prezzi in leggero aumento.

Notizie telegrafiche.

Una disgrazia alla Valigia delle Indie.

Bruxelles, 22. — Il treno recante la Valigia delle Indie, proveniente da Basilea si urtò la scorsa notte a Schaerebeek con un treno merci. Vi fu una diecina di feriti tra cui gravemente un fuochista ed un macchinista. Nessun viaggiatore rimase ferito.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

D'AFFITTARSI SUBITO

un appartamento composto di cinque ambienti, pergolo ed acqua potabile.

Via Grazzano N. 42

Libri per le scuole

LA LIBRERIA

Paolo Gambierasi

è fornita di tutti i testi scolastici per le:

Scuole Elementari — Scuole Tecniche — Ginnasio — Liceo — Istituto Tecnico — Scuola Normale — Collegio Uccellis.

Assortimento completo di quaderni ed occorrenti per **disegno** e **cancelleria**.

Prezzi convenienti.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor FRANCESCO LANNA, dell' Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni «aspettativa anche in casi gravi di «anemie e di debilitamenti organici «consecutivi a malattie di lunga durata.» 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice

F.lli TOSOLINI

UDINE

PIAZZA VITT. EMAN. — VIA PALLADIO N. 13

DEPOSITO di

quaderni
libri di testo
oggetti di cancelleria
per le **Scuole**

Elementari
Tecniche
Normali
Ginnasiali
Liceali ecc.

a prezzi limitatissimi

ASSORTIMENTO portalibri per studenti

VENDITA
FUSTI VUOTI

Presso la ditta **Eugenio Cucchini, suburbio Gemona**, rimpetto i magazzini Pecile, si trova in vendita un *grande numero di fusti vuoti di varie grandezze e in ottimo stato*, **a prezzi convenientissimi.**

Da affittasi subito in Maniago

Via Maggiore l'albergo alla Vittoria con annessa stalla, corredato di tutto il mobilio, stoviglie e masserizie necessarie per cucina, e camere.

Per trattative rivolgersi al proprietario in Maniago Sig. *Giuseppe Zecchin* fu Lorenzo.

Malattie d'Orecchio, Naso e Gola

Dott. G. VITALBA - Specialista

Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto nella Poliambulanza Medico-Chirurgica di Padova.

Cura radicale delle sordità infantili

Consultazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 1/2 alle 15.

S. Lio, Caselleria, Corte del Fruttarol 5295.

VENEZIA

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA SETA SVIZZERA è la migliore!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da 75 cent fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta ultima Novità per abiti da Società, Balli e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.
Vendiamo in Italia soltanto **ai privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio. 2

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

Non più ASMA all'istante stesso.
Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d' oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia *(Francia).*

Ovunque lo si chieda si può avere 1
IL *Kalodont*
DI SARG
il migliore dentifricio ed il più conveniente.

BREVETTATO
DOPPIO BEEFTEA SCARPA
(SUGO DI BOVE)

Unico prodotto Nazionale preparato dal Sig. E. Scarpa di Venezia riconosciuto e raccomandato da chiarissime Celebrità mediche per il *più potente alimento pegli ammalati e convalescenti di stomaco debole, puerpere, bambini gracili ecc. ecc.*

PREMIATO con medaglia d' oro e d' argento a più Esposizioni e recentemente dal R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia.

CERTIFICATO

Ho assaggiato il DOPPIO BEEFTEA SCARPA e l' ho trovato veramente buono tanto solo quanto allungato con acqua. — FU TROVATO ECCELLENTE ANCHE DAI BAMBINI, consiglierei quindi di usarlo tanto nelle malattie quanto nelle convalescenze di questi che talvolta mettono nell' imbarazzo il medico per poterli nutrire. 4

Dott. Ugo Chiaruttini.

Unico concessionario per la vendita all'ingrosso in **ITALIA, GERMANIA, SVIZZERA,** e PAESI D' OLTRE MARE:

P. HESSE - VENEZIA

Flacone di grammi 50 netto **LIRE 1.20** — Pacco postale di 10 flaconi franco in tutta Italia verso cartolina Vaglia od assegno di Lire 12.

Trovasi nelle principali Farmacie, Drogherie e Magazzini di specialità alimentari.

ECONOMIA RISPARMIO IGIENE — **VINI NUOVI** — QUINDICI ANNI DI BUON ESITO

Preparati col

Composto Enantico - MIRRA

Approvato dall' Ufficio d' analisi e Sanità Municipale
(Protocollo Generale 12017 e d' analisi 1177).

In previdenza che, in quest' anno, l' uva si dovrà pagare ad un prezzo maggiore dell' annata scorsa, presento, di nuovo, tale prezioso *Composto* tanto ricercato dagli onesti vinicultori, il quale serve per fabbricare razionalmente *Secondi Vini* colle Vinacce (o Grappe) eguali ai primi, sa, lubri e più conservabili del vino ottenuto dalla prima fermentazione, dei pari fragranti, di egual forza alcoolica, e più se si vuole, con un grande risparmio. — Inoltre con tale *Composto,* oltre ottenere un secondo vino di ottima qualità, non toglie che, infine, si possa fare il solito vinello mettendo soltanto acqua sulle vinacce.

Dose per 100 litri, costa L. 4,00 con istruzione.

Per quantità superiore ai mille litri, sconto 5 0,0. Per l' acquisto rivolgersi direttamente al *Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA,* Via San Salvatore 74, PIACENZA (Emilia).

Ad ovviare contraffazioni, esigere la firma autografa del preparatore, MIRRA, sopra ciascuna scattola o pacco. Contro rimessa dell' ammontare si spedisce per tutto il Regno qualunque quantità franco di porto; per l' Estero aggiungere le spese d' invio.

Si raccomanda chiarezza d' indirizzo pel pronto recapito.

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d' Argento — Parigi Med. d' Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed' imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano
G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sono preparate da un distinto chimico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano G. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

LIRE 2,50
Un Chilog. di CREOLINA De Clemente
disinfettante potentissimo

Questo liquido solubile all' acqua distrugge gli odori malsani — Impedisce lo sviluppo delle malattie infettive negli uomini — nelle bestie e nelle piantaggioni — Distrugge gl' insetti — Impedisce la caduta dei capelli — Distrugge la Peronospora nelle viti e gl' insetti che infettano i gelsi e gli alberi fruttiferi.

LA SALUTE - E LA RICCHEZZA

godranno tutti coloro che faranno uso di tale specialità.
Basta provarne una latta per usarla per tutta la vita.

Una latta da **Lire 2,50** può bastare per d'sinfettare una stanza per sei mesi - per due anni a pulire i denti e far crescere i capelli e ciò perchè poche goccie in un litro di acqua formano i vari liquidi che occorrono pei diversi usi.

GRATIS *l' opuscolo spiegativo.* Dirigere le richieste alla Prima Casa di Liquidazione Permanente

MICHELE DE CLEMENTE

Riparto **Creolina**

MILANO — **2 Via Cairoli 2** — MILANO

Cercansi rappresentanti in tutti i **Comuni d' Italia.**

Per inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo antecipato.

LAVARINI GIUSEPPE
UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

ORARIO FERROVIARIO
attivato il 1 giugno.

Partenze da Udine per

Venezia	2.— 13.20	4.45 17.30	D. 11.25 D. 20.23
Pontebba	6.2 D. 17.10	D. 7.58 17.35	10.35
Trieste-Cormons	3.15 17.25	8.—	15.42
Cividale	6.6 15.56	9.50 20.40	11.30
Portogruaro	7.51	13.10	17.25
S. Daniele Staz. tram. (a porta Gemona)	8.40 15.15	11.40 17.45	

Arrivi a Udine da

Venezia	D. 7.43	10.7 21.45	15.25 23.40	D. 17.— 2.45
Pontebba	9.— 17.6	— 19.40	D. 11.5 D. 25 5	
Trieste-Cormons	1.35 20.—	11.10	12.55	
Cividale	7.34 17.16	11.— 21.55	12.59	
Portogruaro	9.45	15.46	20.35	
S. Daniele Staz. tram.	8.35 15.10	12.25 18.45		

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	Arrivi a Spilimb.	Partenze Da Spilimb.	Arrivi a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 8.5	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	Arrivi a Portogr.	Partenze Da Portogr.	Arrivi a Casarsa
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.5	13.50
O. 19.5	19.50	O. 20.45	21.35

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

Vi sono inoltre due treni: uno, **Udine-Pordenone,** con partenza da Udine alle 6.0; l' altro, **Pordenone-Udine,** con partenza da Pordenone alle 17.25.

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco